



COMUNICATO STAMPA – VODAFONE E SWISSCOM

29 Febbraio 2024

Dall'ingresso nel mercato del quarto operatore Iliad, che ha destrutturato il mondo dei prezzi al cliente, allo scorporo della rete dai servizi di Tim, al fallimento della cessione della rete di Windtre, fino alla scelta di Vodafone di uscire dal mercato italiano, arrivano messaggi inequivocabili.

La crisi delle TELCO in Italia è legata alla costante perdita di ricavi che, non rendendo attrattivo il settore, genera una conseguente assenza di investimenti. E' necessario un consolidamento del mercato europeo, per rimanere competitivi verso il resto del mondo - lo dichiara in una nota il Segretario Generale Nazionale FISTel CISL Alessandro Faraoni - dopo 25 anni Vodafone abbandona l'Italia ed un sogno in origine chiamato Omnitel - continua il Sindacalista - in Italia le lavoratrici ed I lavoratori hanno attraversato momenti complicati con esternalizzazioni e cessioni di rami, senza dimenticare i 1.000 esuberanti dichiarati lo scorso anno e poi superati grazie ad un accordo tra azienda e sindacato.

Dall'acquisizione di Swisscom ci aspettiamo un rafforzamento sul mercato, con la consapevolezza che dobbiamo tutelare il perimetro occupazionale, in un ambito lavorativo completamente cambiato, figlio della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Questo significa dover riuscire ad affrontare i temi dell'occupazione, non più con i classici surrogati dei vecchi ammortizzatori sociali, ma investendo in una seria e continua formazione per reskillig, upskilling e per le nuove competenze digitali.

Il Segretario Nazionale Faraoni conclude aggiungendo: "Abbiamo chiesto all'azienda Vodafone un incontro a breve, perché questo stillicidio di informazioni giornalistiche seguite dal silenzio del management Italiano non aiuta il clima interno tra i lavoratori generando preoccupazione crescente".

LA SEGRETERIA NAZIONALE

FISTEL CISL